

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00016599

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare

OGTV - Identificazione opera isolata

OGTN - Denominazione /dedicazione Altare del Sacro Cuore di Gesù

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AT

PVCC - Comune Montafia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo prima metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1737

DTSF - A 1743

DTM - Motivazione cronologia fonte archivistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega lombardo-ticinese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica muratura

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ modellatura/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISV - Varie</b>	Altezza escluso il timpano 458
<b>MISV - Varie</b>	Altezza mensa 118/ larghezza mensa 196/ profondità mensa 58
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Mensa danneggiata.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	L'altare è costituito dalla mensa, decorata sulla fronte della base da due frasche di palme e modellata superiormente da un motivo a baccellatura, e dal dossale, sorretto da una coppia di volute contrapposte, contornante una nicchia. Ai lati del dossale sono due volute fitomorfe dalle quali spuntano due teste di cherubino, mentre ai lati della nicchia sono due statue di angeli in volo recanti la palma del martirio. Nel mezzo del cornicione è un cartiglio con il monogramma di Gesù Cristo. Il dossale termina in alto in un ampio e composito timpano che reca una ricca decorazione figurata attorno al dipinto. Sulla sommità sono tre teste di cherubino, ai lati due volute che finiscono con altre teste di cherubino e quattro statue di angeli.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a rilievo
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	Nel cartiglio sul cornicione.
<b>ISRI - Trascrizione</b>	IHS
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	L'altare è opera probabile di artigiano lombardo-ticinese, fra i tanti documentati stagionalmente nel territorio astigiano. Fino all'inizio del XX secolo era riservato al culto di San Sebastiano, come ricordano, fra i tanti documenti, le relazioni della visite pastorali dei vescovi Icardi (1737), Felissano (1743) e Lobetti (1839); le palme del martirio ripetute nella decorazione dimostrano l'intitolazione precedente. In base agli accenni sommari delle visite di Icardi e Felissano si può supporre che l'altare sia stato eretto appunto fra il 1737 e il 1743; nella relazione di Felissano si attesta che spetta alla comunità del luogo. Nel radicale rinnovamento delle decorazioni e dell'arredo liturgico della chiesa avvenuto nei primi anni del'900, il culto di San Sebastiano fu sostituito con quello del Sacro Cuore di Gesù. Per l'occasione fu inserito il dipinto nel frontone del timpano e sopra la nicchia fu apposto lo scudo con il monogramma di Gesù. Dal "Registro del conto attivo e passivo della Chiesa parrocchiale di Montafia cominciato dalli 10 maggio 1891" risulta che in data 7 giugno 1906 fu eseguito un

pagamento a un anonimo stuccatore per lavori nell'altare del Gesù; successivamente l'artigiano Carlo Borio dovette procedere all'indoratura dell'altare, come andava facendo pure per gli altri della stessa chiesa. Nel "Libro dei conti della Compagnia delle Figlie di Maria" in data 25 aprile 1903 è segnato un pagamento per l'acquisto e il trasporto da Torino della statua del Sacro Cuore.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 26512

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

visita pastorale

**FNTA - Autore**

Icardi

**FNTD - Data**

1737

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

visita pastorale

**FNTA - Autore**

Felissano

**FNTD - Data**

1743

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

visita pastorale

**FNTA - Autore**

Lobetti

**FNTD - Data**

1839

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

registro contabile

**FNTD - Data**

1906

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

registro contabile

**FNTD - Data**

1903

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

**ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

**CMPD - Data**

1979

**CMPN - Nome**

Pescarmona D.

**FUR - Funzionario responsabile**

Bertolotto C.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Brunetti V.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Brunetti V.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)